

Schema dei controlli per i vini a denominazione di origine e a indicazione geografica

SCHEDA n. 1													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'ODC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)			
VITICOLTORE	Produzione delle uve atte a diventare a DO e rivendicanti a IG	Requisiti del vigneto		Verifica presso le aziende viticole per accertare la corrispondenza delle informazioni presenti nello schedario viticolo: ubicazione e superficie reale dei vigneti in produzione, sedi d'impianto, forme di allevamento e sistemi di potatura	In epoca utile alle valutazioni ampelografiche	D e I	Disallineamenti dello schedario viticolo che non riguardano requisiti tecnico-agronomici previsti dal disciplinare di produzione		Comunicazione alla Regione/Provincia Autonoma competente e all'Operatore	Modifica del dato contenuto nello schedario viticolo			
				Disallineamenti dello schedario viticolo che riguardano requisiti tecnico-agronomici previsti dal disciplinare di produzione, ma che non impattano sulla materia prima (es. numero di ceppi, eventuali fallanze, forme di allevamento)			Lieve		Sospensione dell'iter della certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11		Modifica del dato contenuto nello schedario viticolo. L'operatore fornisce evidenza all'organismo di controllo di aver richiesto l'allineamento entro 30 giorni dalla notifica della NC.		
				Non conformità Lieve non risolte con Azione Correttiva nel termine di trenta giorni o nel diverso termine inferiore a trenta giorni indicato dall'Organismo di controllo			Grave		Sospensione dell'iter della certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11		Messa in atto della corrispondente AC e comunicazione all'Organismo di controllo dell'avvenuto adeguamento		
				Disallineamenti dello schedario viticolo che riguardano aspetti tecnico-agronomici previsti dal disciplinare di produzione, con impatto sulla materia prima (es. vitigno, numero di ceppi, eventuali fallanze)			Grave		Sospensione dell'iter della certificazione. Valutazione dell'impatto del disallineamento sulle campagne precedenti.		A seconda dei casi: adeguamento schedario viticolo, rettifica dichiarazioni di vendemmia, rettifica documenti e declassamento di tutto il prodotto indebitamente qualificato a DO e IG. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni		
		Resa uva/ettaro		Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni contenute: - nello schedario viticolo - nella dichiarazione di vendemmia. - di tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione		Verifica presso le aziende viticole stabilite nel disciplinare di produzione - per verificare le informazioni presenti nella dichiarazione di vendemmia	Le stime devono essere svolte tra l'inviatura e la raccolta dell'uva. In prossimità della raccolta almeno il 5% del campione e tutte le verifiche di conferma della stima	D e I	Tutti i valori dell'intervallo sono inferiori del 30% o più, rispetto al valore stabilito dal disciplinare (escluso il 20% di supero per le DOC).		L'organismo di controllo, su richiesta dell'operatore ripete la stima. Se non viene ripetuta la stima o è confermato il precedente valore, l'intervallo di resa determinato nella verifica di stima acquisisce valore di confronto con la dichiarazione di vendemmia	A seconda dei casi: adeguamento schedario viticolo, rettifica dichiarazioni di vendemmia, rettifica documenti e declassamento di tutto il prodotto indebitamente qualificato a DO e IG. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni	
						Incoerenza della dichiarazione di vendemmia con la resa stimata nel caso in cui tutti i valori dell'intervallo sono inferiori del 30% o più rispetto al valore stabilito dal disciplinare (escluso il 20% di supero per le DOC)			Lieve		Sospensione dell'iter della certificazione fino a verifica della messa in atto delle AC indicata nella colonna 11		A seconda dei casi: rettifica dichiarazioni di vendemmia, rettifica documenti e declassamento di tutto il prodotto indebitamente qualificato a DO e IG. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni
						Non conformità Lieve non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'Organismo di controllo			Grave		Sospensione dell'iter della certificazione e verifica a verifica della messa in atto delle AC indicata nella colonna 11		Declassamento della produzione proveniente dalle particelle oggetto di controllo e, a seconda dei casi, rettifica dichiarazioni di vendemmia, rettifica documenti. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
						Tutti i valori compresi nell'intervallo sono superiori ai valori massimi ammessi dai disciplinari (compreso il 20% di supero per le DOC)			Lieve		Sospensione dell'iter della certificazione ed ulteriore verifica in prossimità della raccolta delle uve, nel caso di diradamento. Verifica di conformità della dichiarazione di vendemmia in caso di riclassificazione		Diradamento o riclassificazione (produzione raccolta) ad altra DO/IG compatibile per i valori di resa nei termini di presentazione della dichiarazione di vendemmia
						Non conformità Lieve non risolte con AC nel termine di indicato dall'Organismo di controllo			Grave		Sospensione dell'iter della certificazione e verifica della messa in atto delle AC indicata nella colonna 11		Declassamento della produzione proveniente dalle particelle oggetto di controllo e, a seconda dei casi, rettifica dichiarazioni di vendemmia, rettifica documenti. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
						Verifica presso l'operatore degli esiti di controlli svolti da Organi di controllo ufficiale • Consultazione RUCI • Intervista operatore • Comunicazioni operatore • Richiesta informazioni							

SCHEMA n. 2												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'OdC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)		
INTERMEDIARIO DI UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commercializzazione delle uve destinate a DO e rivendicate a IG	Ingresso nel sistema	Acquisizione dell'elenco degli operatori che ai sensi del Decreto ministeriale 30 giugno 1995 hanno notificato la loro attività all'ICORF o alle Regioni.									
		Requisiti normativi in materia di tracciabilità	Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni relative alle movimentazioni di uve da vino destinate alla vinificazione della DO o IG oggetto di controllo, contenute nella : • dichiarazione di vendemmia (rivendicazione uve DO o IG) con particolare riferimento ai dati relativi alle uve ricevute e cedute • operazioni annotate nel registro telematico • documentazione giustificativa.	Verifica presso le aziende di intermediazione delle uve (con eventuale integrazione dei dati e delle informazioni in possesso dell'organismo di controllo e certificazione), per accertare: • la correttezza formale della documentazione e della tenuta della contabilità; • la corrispondenza del prodotto detenuto con il quantitativo risultante dal registro telematico e dai relativi documenti giustificativi • la corretta gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate DO e IG detenute.	L'organismo di controllo svolge le attività di controllo nel periodo di raccolta e di commercializzazione delle uve	D e I	Errori formali della documentazione di carico e scarico delle uve	Lieve	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Correzione della documentazione relativa al carico o allo scarico di uve. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni		
							Errori formali nella tenuta della contabilità obbligatoria (registri)			Correzione della contabilità. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Carenza della documentazione di carico e scarico delle uve destinate a DO o IG			Integrazione della documentazione relativa al carico o allo scarico di uve. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non rispondenza della giacenza fisica con quella contabile del prodotto (ammacco)			Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Correzione della contabilità. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni	
							Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di trenta giorni o nel diverso termine inferiore a trenta giorni indicato dall'organismo di controllo			Grave	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Messa in atto della corrispondente AC e comunicazione all'organismo di controllo dell'avvenuto adeguamento
							Omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria per mancata registrazione			Grave	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Correzione della contabilità. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Non rispondenza (superò) del carico fisico rispetto al carico contabile dei prodotti			Grave	Esclusione del prodotto non giustificato dal circuito tutelato	L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Mancata o parziale o irregolare gestione della tracciabilità delle partite di uva					
		Requisiti informativi		Verifica presso l'operatore degli esiti di controlli svolti da Organi di controllo ufficiale • Consultazione RUCI • Intervista operatore • Comunicazioni operatore • Richiesta informazioni		D e I	Mancata comunicazione di provvedimenti adottati a carico dell'operatore da Organi di controllo ufficiale che abbiano dato origine a misure non dovute dell'organismo di controllo.	Grave				

SCHEDA n. 3												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'ODC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)		
VINIFICATORE	Trasformazione e produzione di vino atto a diventare DO e rivendicato a IG	Requisiti disciplinare di produzione	Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni che consentono la verifica dei carichi e dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione della DO o IG oggetto di controllo contenute nella: • dichiarazione di produzione e nella contabilità computerizzata, comprese le operazioni ed i trattamenti enologici • documentazione giustificativa	Verifica presso le aziende di vinificazione per accertare: • la qualità delle uve • la tracciabilità dei carichi e delle pesate • le operazioni enologiche • la corrispondenza della giacenza fisica e contabile del prodotto detenuto • l'identificazione del prodotto detenuto in cantina • la rispondenza con i requisiti tecnologici e di processo previsti dal disciplinare	Nel periodo di raccolta delle uve e prima fermentazione 30% del campione. Il 5% delle verifiche deve essere svolto senza preavviso	D e I	Titolo alcolometrico naturale minimo delle uve al di sotto del limite stabilito dal Disciplinare	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento/riclassificazione del prodotto o dell'intera partita con cui è stato mescolato e adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Vitigni non ammessi dal Disciplinare					
							Mancato rispetto dei requisiti tecnologici e di processo previsti dal disciplinare					
					Errori nella tenuta della contabilità obbligatoria (registri)							
									Mancata identificazione dei prodotti detenuti in cantina (PLANIMETRIA, VASI, CARTELLI)			Identificazione del prodotto. L'operatore comunica l'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
									Non rispondenza della giacenza fisica con quella contabile (ammacco)			Adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore comunica l'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
				Requisiti normativi in materia di tracciabilità	Verifica presso le aziende di vinificazione per accertare: • le operazioni enologiche • il magazzino dei prodotti enologici solo per aziende monoprodotto, • la corretta identificazione del prodotto detenuto in cantina (cartelli identificativi del prodotto) • la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino e • la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto (sfuso e imbottigliato/etichettato) con riscontro al registro telematico e ai relativi documenti giustificativi • la rispondenza con i requisiti tecnologici e di processo previsti dal disciplinare	In periodo diverso da raccolta delle uve e prima fermentazione 70% del campione. Il 5% delle verifiche deve essere svolto senza preavviso	D e I	Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'organismo di controllo	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento del prodotto se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni	
		Omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria										
		Non rispondenza della giacenza fisica con quella contabile (supero)	Grave					Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento del prodotto detenuto in eccesso se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza della identificazione del vaso vinario, del declassamento e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
Mancata o irregolare gestione della tracciabilità delle partite												
							Errata esecuzione pratiche e trattamenti enologici oppure esecuzione di trattamenti enologici non ammessi.	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato Valutazione dell'impatto della NCG sul prodotto eventualmente venduto	Declassamento dell'intera partita e adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Mancata comunicazione di provvedimenti adottati a carico dell'operatore da Organi di controllo ufficiale che abbiano dato origine a misure non dovute dall'organismo di controllo.					
		Requisiti informativi		Verifica presso l'operatore degli esiti di controlli svolti da Organi di controllo Ufficiale • Consultazione RUCI • Intervista operatore • Comunicazioni operatore • Richiesta informazioni				Grave				

SCHEDA n. 4												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dell'OdC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)		
INTERMEDIARI DI PRODOTTI A MONTE DEL VINO E VINI SFUSI	Commercializzazione di vino certificato a DO, atto a divenire DO e rivendicato a IG	Ingresso nel sistema	Comunicazione	Verifica della comunicazione	Al momento dell'ingresso	D						
		Requisiti normativi in materia di tracciabilità	Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni relative alle movimentazioni di prodotto sfuso destinato alla DO o IG oggetto di controllo contenute: • nel registro telematico o nella contabilità computerizzata, • nei documenti giustificativi.	Verifica presso gli intermediari di vino, per accertare: • la correttezza formale della documentazione e della tenuta della contabilità • la corrispondenza della giacenza fisica e contabile • la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino oggetto di controllo	Nell'arco dell'anno	D e I	Errori formali della documentazione di carico e scarico del prodotto	Lieve	Sospensione dell' iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Correzione della documentazione. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Errori formali nella tenuta della contabilità obbligatoria (registri)			Correzione della contabilità. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Carenza della documentazione di carico e scarico dei prodotti vitivinicoli			Integrazione della documentazione. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non rispondenza della giacenza fisica e contabile del prodotto (ammancio)			Adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Mancata identificazione dei prodotti detenuti in cantina (PLANIMETRIA, VASI, CARTELLI)			Identificazione del prodotto. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'organismo di controllo			Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento del prodotto se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria			Grave	Sospensione dell' iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Non rispondenza della giacenza fisica e quella contabile del prodotto (supero) Mancata o parziale o irregolare gestione della tracciabilità delle partite di vino			Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento dell'intera partita e adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
		Requisiti informativi		Verifica presso l'operatore degli esiti di controlli svolti da Organi di controllo Ufficiale • Consultazione RUCI • Intervista operatore • Comunicazioni operatore • Richiesta informazioni			D e I	Mancata comunicazione di provvedimenti adottati a carico dell'operatore da Orga che abbiano dato origine a misure non dovute dell'organismo di controllo	Grave			

SCHEDA n. 5													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempestività e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'OdC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)			
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e confezionamento di vino certificato a DO, atto a diventare DO e rivendicato a IG	Ingresso nel sistema	Comunicazione imbottigliamento	L'organismo di controllo e verifica la tempestività della comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto nonché la conformità dei carichi	A ogni imbottigliamento	D	Omessa o difforme comunicazione di imbottigliamento (o mancato aggiornamento del registro telematico) entro il termine di sette giorni e mancato riscontro dei carichi	Lieve	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Aggiornamento del registro telematico il giorno successivo alla comunicazione della NC all'organismo di controllo			
							Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'organismo di controllo e certificazione	Grave	Esclusione del lotto/partita imbottigliato dal circuito tutelato	Declassamento dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Errori formali relativi alla documentazione di carico del prodotto vitivinicoli	Lieve	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Correzione della documentazione. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Errori nella tenuta della contabilità obbligatoria (registri)			Correzione della contabilità. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Carenza della documentazione di carico e scarico del prodotto			Integrazione della documentazione. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Mancata identificazione del prodotto detenuto in cantina (PLANIMETRIA, VASI, CARTELLI)			Identificazione del prodotto. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Non rispondenza della giacenza fisica con quella contabile (ammanco)			Adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni			
							Mancato rispetto dei parametri di conservazione dei contrassegni e mancata adozione di misure di sicurezza del magazzino di stoccaggio			Eventuale ritiro fascette rovinata	Adeguamento del magazzino. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'organismo di controllo e certificazione			Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Revoca immediata del magazzino contrassegni e ritiro dei contrassegni in giacenza	Declassamento del prodotto se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni.	
							Requisiti normativi di disciplinare relativi all'etichettatura	Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni relativi alla DO o IG oggetto di controllo contenute: • nelle comunicazioni di imbottigliamento • nel registro telematico, nella contabilità computerizzata e nei documenti giustificativi.	Verifica presso le aziende di imbottigliamento: • la corrispondenza della giacenza fisica e contabile del prodotto detenuto (sfuso e confezionato) • la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino detenute, • la conformità dei contenitori, sistemi di chiusura e etichettatura, • il corretto utilizzo del nome • la corretta gestione dei contrassegni o dei lotti • verifica del magazzino contrassegni per gli operatori che ne hanno fatto richiesta (temperatura, umidità, sicurezza)	Non corrispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, dei sistemi di chiusura e di etichettatura accertata su lotti di prodotto confezionato o solo imbottigliato non oggetto di cessione o se le non conformità di etichettatura rilevate non risultano di natura sostanziale (1)	Lieve	Sospensione dell'iter di certificazione. Blocco del prodotto non idoneo detenuto fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Adeguamento dei contenitori, del sistema di chiusura o dell'etichettatura del prodotto detenuto. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
										Non conformità Lievi non risolte con Azione Correttiva nel termine di indicato dall'organismo di controllo e certificazione	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Declassamento dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
										Omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria	Grave	Sospensione dell'iter di certificazione fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Non rispondenza della giacenza fisica e contabile del prodotto (supero)	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	Richiamo del prodotto già commercializzato, declassamento dell'intera partita e adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza del richiamo, dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni				
							Requisiti normativi di disciplinare relativi all'etichettatura	Verifica presso l'operatore degli esiti di controlli svolti da Organi di controllo Ufficiale • Consultazione RUCI • Intervista operatore • Comunicazioni operatore • Richiesta informazioni	L'organismo di controllo svolge la propria verifica dopo le operazioni di imbottigliamento. Il 5% delle visite è senza preavviso	Non corrispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, dei sistemi di chiusura e di etichettatura accertata su lotti di prodotto confezionato o solo imbottigliato oggetto di cessione o se le non conformità rilevate risultano di natura sostanziali	Grave	Sospensione dell'iter di certificazione. Blocco del prodotto non idoneo detenuto fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Richiamo del prodotto già commercializzato e adeguamento dei contenitori, del sistema di chiusura o dell'etichettatura del prodotto detenuto e richiamato. L'operatore fornisce evidenza del richiamo e dell'avvenuto adeguamento entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
							Requisiti informativi			Mancata comunicazione di provvedimenti adottati a carico dell'operatore da Organi di controllo ufficiale che abbia dato origine a misure non dovute dall'organismo di controllo.	Grave		
Requisiti normativi e del disciplinare relativi al prodotto			Tagli/assemblaggi di partite non consentite	I			Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato e blocco del prodotto non idoneo detenuto	Declassamento dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza del richiamo e entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni				
			Prelievo di vino certificato a DO "imbottigliato/confezionato" o "imbottigliato senza etichetta", finalizzato alla verifica di corrispondenza dei requisiti analitici e organolettici							A	Differenze chimico-fisiche e/o organolettiche (1)		

(1) Nel caso di imbottiglieri esteri è interessata l'Autorità competente dello Stato membro estero secondo le modalità indicate al Punto 5 del presente allegato solo se risulta necessario svolgere una verifica presso la sede dell'Imbottigliatore

SCHEDA N. 6											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Descrizione della Non Conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'OdC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)	
VINIFICATORI, INTERMEDIARI DI VINO e IMBOTTIGLIATORI	Certificazione delle partite di vino DOCG e a DOC con produzione < a 10.000 hl e DOC con produzione > a 10.000 hl che hanno optato per il controllo sistematico delle partite	Richiesta di certificazione		Verifica formale (elementi e tempistica) della richiesta di certificazione.	Ad ogni richiesta di certificazione	D	Errori formali e intempestività nella richiesta di certificazione		Richiesta correzione o diniego di prelievamento	Modifica o ritiro della richiesta di prelievamento	
		Tracciabilità e disponibilità del prodotto [Regolarità della documentazione e delle registrazioni (dichiarazione di produzione, registro telematico, documentazione giustificativa) e conformità delle giacenze]	Acquisizione e analisi dei dati e della documentazione contenuta ne: • la richiesta di prelievamento della partita di vino destinato alla DO, • la dichiarazione di produzione, • registro telematico, • documenti di accompagnamento.	Verifica presso i soggetti richiedenti la certificazione, per accertare la corrispondenza quantitativa fisica e contabile del prodotto (vasche e bottiglie) di cui è richiesta la certificazione, nonché la corretta identificazione e tracciabilità. (Art. 5 comma 9, del DM 12.03.2019)	A ogni richiesta, prima dell'esecuzione del prelievo	D	D	Errori formali relativi alla documentazione di carico del prodotto oggetto di certificazione o alla tenuta della contabilità obbligatoria (registro)	Lieve	Sospensione dell'iter di certificazione (art. 5 comma 10 del DM 12.03.2019) fino all'avvenuto adeguamento	Correzione degli errori formali della documentazione e adeguamento della contabilità obbligatoria relativa al carico di vino. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
											Identificazione delle partite oggetto di prelievo. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
											Adeguamento della contabilità obbligatoria relativa al carico di vino. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
											Declassamento del prodotto se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
											Declassamento della quantità di vino non giustificata o della massa che la contiene. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
				Prelevamento del campione della partita oggetto di certificazione con le modalità previste dall'art. 5 comma 11, e seguenti del DM 12.03.2019	Ad ogni richiesta di prelievo dopo le positive verifiche documentali e fisiche.	I	I	Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte	Grave	Sospensione dell'iter di certificazione (art. 5 comma 10 del DM 12.03.2019) e comunicazione all'autorità competente	Declassamento del prodotto se identificabile, altrimenti dell'intera partita. L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
				Inoltro delle aliquote alla Commissione di degustazione e a uno dei laboratori autorizzati dal MIPAAF per l'analisi chimico fisica						A	A
		Ricorso avverso la non idoneità		Inoltro del ricorso e dell'aliquota del campione risultato idoneo alla Commissione di degustazione di appello				Non rispondenza del prodotto ai requisiti organolettici previsti dal disciplinare di produzione			
		Conformità delle partite ottenute da assemblaggio di partite DO già certificate o dolcificate dopo certificazione (art. 17 DM 12.03.2019)	Autocertificazione dell'enologo, certificati partite assemblate, registri	Verifica documentale	A ogni autocertificazione	D	D	Carenze nella documentazione	Lieve	Blocco del prodotto fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Adeguamento della documentazione. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
								Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte	Grave	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato	L'operatore fornisce evidenza dell'esclusione e della destinazione finale del prodotto entro il termine indicato dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni
								Mancata presentazione dell'autocertificazione entro 3 giorni lavorativi dall'effettuazione dell'assemblaggio o della dolcificazione	Grave		
Certificati delle partite assemblate scaduti	Grave							Blocco del prodotto fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	Nuova richiesta di certificazione o declassamento della partita di vino assemblata. L'operatore fornisce evidenza dell'avvenuto declassamento entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		

SCHEDA n. 7												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazioni	Attività di controllo	Tempistica e Modalità	Tipo di controllo	Non conformità (NC)	Gravità della NC	Misura adottata dall'OdC	Azione Correttiva dell'Operatore (AC)		
VINIFICATORE-INTERMEDIARIO DI VINO- IMBOTTIGLIATORE DI VINO	Controllo di conformità dei vini a DOC con produzione certificata < a 10.000 hl che hanno optato per il controllo a campione e dei vini rivendicati a IC	Tracciabilità [Regolarità della documentazione e delle registrazioni (dichiarazione di produzione, registro telematico, documentazione giustificativa) e conformità delle giacenze]	Acquisizione e analisi dei dati e delle informazioni contenute: -nella dichiarazione di produzione, - nel Registro telematico, - nei documenti di accompagnamento	Verifica documentale e presso l'operatore per accertare la corrispondenza della giacenza fisica e contabile del prodotto oggetto di prelievo (sfuso e confezionato) nonché la corretta identificazione e tracciabilità del prodotto oggetto di prelievo.	Prima dell'esecuzione del prelievo	D	Errori formali relativi alla documentazione di carico del prodotto oggetto di verifica o alla tenuta della contabilità obbligatoria (registri)	Lieve	Sospensione dell'iter di verifica della conformità (art. 5 comma 10 del DM 12.03.2019) fino all'avvenuto adeguamento e blocco della partita da campionare	Correzione degli errori formali della documentazione e adeguamento della contabilità obbligatoria. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Mancata o carente identificazione della partita (PLANIMETRIA, VASI, CARTELLI)			Identificazione delle partite oggetto di prelievo. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non rispondenza della giacenza fisica e con quella contabile (ammanco) del prodotto			Adeguamento della contabilità obbligatoria relativa al carico di vino o quant'altro necessario alla risoluzione della NC. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
							Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte Azione Correttiva nel termine di indicato dall'Organismo di controllo e certificazione			Richiamo del prodotto già commercializzate declassamento della partita. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni		
		Non rispondenza della giacenza fisica e con quella contabile (supero) del prodotto	Grave	Esclusione della partita dal circuito tutelato	Declassamento della quantità di vino non giustificata o della massa che la contiene. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni							
		Esecuzione del prelievo presso gli operatori con le modalità previste dall'art. 5, comma 11, e seguenti del DM 12.03.2019	Dopo le verifiche documentali e fisiche	I	Non rispondenza del prodotto ai requisiti chimico fisici od organolettici previsti dal disciplinare di produzione	Grave	Esclusione della partita dal circuito tutelato.	Richiamo del prodotto già commercializzato. Riclassificazione /Declassamento della partita. L'operatore fornisce evidenza di aver posto in essere le AC entro i tempi stabiliti dall'organismo di controllo e in ogni caso in un termine non superiore a 30 giorni				
		Inoltro delle aliquote alla Commissione di degustazione e a uno dei laboratori autorizzati dal MiPAAF per l'analisi chimico-fisica										
		Requisiti analitici e organolettici previsti da disciplinare										
		Ricorso avverso la non idoneità			Inoltro del ricorso e dell'aliquota del campione non risultato idoneo alla Commissione di Appello per la degustazione				Non rispondenza del prodotto ai requisiti organolettici previsti dal disciplinare di produzione	Grave	Blocco del prodotto detenuto fino alla messa in atto della AC indicata nella colonna 11	